

MACEDONIA – ASSISTENZA FINANZIARIA NEL PROCESSO DI ADESIONE ALL'UNIONE EUROPEA – STRUMENTO IPA

IPA – STRUMENTO DI ASSISTENZA PREADESIONE

Attraverso lo strumento di preadesione IPA, l'Unione Europea sostiene le riforme nei Paesi candidati all'allargamento con contributi finanziari e tecnici. IPA ha sostituito una serie di programmi e strumenti finanziari dell'Unione europea destinati ai paesi candidati e ai potenziali paesi candidati all'adesione all'UE: PHARE, PHARE CBC, ISPA, SAPARD, CARDS

Il primo programma IPA I 2007-2013 aveva messo a disposizione dei Paesi beneficiari un totale di 11,5 miliardi di Euro, il secondo programma IPA II ne ha destinati 11,7.

Ipa in Macedonia

A partire dal 1992 e fino all'introduzione del nuovo strumento di assistenza di preadesione nel 2007 (conosciuto semplicemente come IPA), l'aiuto finanziario dell'Unione europea, fornito principalmente attraverso i programmi PHARE e CARDS, ha superato 800 milioni di euro.

L'assistenza fornita nel periodo 2007- 2013, attraverso le cinque componenti IPA, è pari a 622,5 milioni di euro.

I progetti finanziati dall'UE coprono una serie di aree e variano per modalità di attuazione, budget e numero di esperti coinvolti: dai grandi progetti infrastrutturali e ambientali, del valore di decine di milioni di euro, a piccoli grants alle ONG che lavorano a livello locale, all'acquisto di attrezzature per le varie unità amministrative tecniche. Finora, più di 400 progetti finanziati dall'UE sono stati completati o sono in corso di attuazione in Macedonia.

Programmazione IPA II 2014-2020

IPA II 2014 – 2020 ha destinato alla Macedonia 664,2 milioni di Euro, distribuiti come segue:

Ripartizione stanziamenti IPA II 2014-2020 - Macedonia	Totale (MEUR) 2014-2020
I. Riforme per l'adesione all'UE	205.9
Democrazia e governance	122.9
Stato di diritto e diritti fondamentali	83.0
III. Sviluppo regionale e socio-economico	298.8
Ambiente e azione per il clima	112.9
Trasporti	112.9
Competitività e innovazione	73.0
IV. Lavoro, politiche sociali, istruzione, promozione dell'uguaglianza di genere, sviluppo delle risorse umane	53.2
Istruzione, lavoro e politiche sociali	53.2
V. Agricoltura e sviluppo rurale	106.3
Agricoltura e sviluppo rurale	106.3
TOTALE	664.2

Fondi IPA Multi-Country

Oltre ai fondi nazionali, stanziati e messi a disposizione dei singoli paesi beneficiari, ci sono anche i fondi regionali, destinati a tutti i Paesi beneficiari di Ipa II, gestiti tramite programmi multi-country, denominati Multi-country – financial assistance under IPA II

Per il periodo 2014-2020 ne sono stati stanziati complessivamente 2,9 miliardi di Euro.

Il programma Multi-country offre sostegno per il raggiungimento degli obiettivi individuati nei documenti strategici nazionali, seppur attraverso mezzi diversi. Questo programma fornisce assistenza attraverso quattro canali multi-country che costituiscono un'utile integrazione ai fondi di assistenza nazionale:

1. Supporto orizzontale: Attraverso assistenza tecnica, informazione e formazione per le autorità attraverso lo strumento TAIEX e sotto forma di Twinning projects.
2. Strutture e reti regionali: Promuove la cooperazione regionale, il networking e la condivisione delle migliori pratiche per aiutare i Paesi beneficiari di IPA II a prepararsi per l'adesione all'UE, ad allineare la loro legislazione nazionale con il diritto europeo (acquis) e ad adattarsi gradualmente alle norme e alle consuetudini europee. Il supporto in questa categoria si rivolge a iniziative quali:
 - Regional Cooperation Council (RCC)
 - Regional School for Public Administration (ReSPA)
 - The Prosecutors' Network
 - International Law Enforcement Coordination Units (ILECUs)
 - Environment & Climate Regional Accession Network (ECRAN)
 - South-East Europe Transport Observatory (SEETO)
 - Energy Community
 - Central European Free Trade Agreement (CEFTA)
 - Regional Rural Development Standing Working Group (SWG)
 - Education & Employment Platforms.
3. Sostegno agli investimenti: E' destinato a progetti con una chiara dimensione regionale, che promuovono lo sviluppo socio-economico in più di un Paese beneficiario di IPA II e si riferiscono in particolare ad investimenti con i seguenti obiettivi:
 - Competitività delle imprese
 - Connettività tra i Paesi beneficiari e i Paesi dell'UE
 - Tutela dell'ambiente e riduzione dei rischi dei cambiamenti climatici.

I principali strumenti che forniscono tale sostegno sono:

 - Western Balkans Investment Framework
 - Green for Growth Fund
 - Western Balkan Enterprise Development and Innovation Facility
 - European Fund for Southeast Europe
 - Regional Housing Programme
4. La cooperazione territoriale: Per promuovere le relazioni di buon vicinato e lo sviluppo locale nelle regioni di confine tra i Paesi beneficiari e i Paesi membri - attraverso i programmi di cooperazione transfrontaliera e i programmi macroregionali.

Programma IPARD II

Nell'ambito della componente a sostegno del settore agricolo, il programma Ipard II definisce l'assistenza destinata allo sviluppo economico delle zone rurali, sotto forma di contributi diretti.

Il programma IPARD II (2014-2020) è stato redatto tenendo conto dell'analisi delle criticità e delle difficoltà riscontrate nell'attuazione del primo programma. Il nuovo programma inserisce nuove priorità e nuovi obiettivi delle politiche di sviluppo, in base alla Strategia Nazionale per lo sviluppo del settore agricolo e rurale, oltre ad aggiungere anche nuove modalità e campi di attuazione.

Il programma IPARD II (2014-2020) ha l'obiettivo di sostenere il miglioramento della qualità degli alimenti e della competitività del settore agricolo e agroalimentare, nonché di fornire gli strumenti per un graduale e progressivo adeguamento agli standard europei, soprattutto per quanto riguarda l'igiene e la tutela dell'ambiente

Tra le categorie di utenti eleggibili vi sono aziende agricole, privati ed enti titolari di terreni boschivi, gruppi e cooperative di produttori registrate presso il Ministero dell'Agricoltura, operatori alimentari registrati (trasformazione e/o collocazione sul mercato di prodotti agricoli), aziende non agricole delle zone rurali registrate come attività di produzione e commercio o del settore ristorazione, alberghiero e ricettivo, amministrazioni locali e loro enti, associazioni non profit, istituti di educazione e ricerca, enti pubblici.

Il budget previsto per il nuovo programma Ipard ammonta a 60 milioni di euro, e sarà erogato sotto forma di contributo che può arrivare a coprire fino al 65% dell'importo dell'investimento, offrendo in questo modo il supporto di progetti di un valore complessivo di 133 milioni di euro.

Nell'aprile del 2017 è stato pubblicato il primo bando per la presentazione di domande di contributo nell'ambito del programma IPARD 2.

In questo primo bando era possibile presentare le domande per progetti appartenenti alle tre seguenti sottomisure:

- Investimenti in beni materiali per aziende agricole;
- Investimenti in beni materiali finalizzati alla trasformazione di prodotti dell'agricoltura e della pesca e al marketing degli stessi;
- Investimenti per diversificazione e sviluppo delle attività economiche.

La sottomisure destinata alla diversificazione è quella che riscuote maggior interesse tra le aziende, non solo dell'agricoltura, in quanto applicabile ad una vasta gamma di attività economiche. Gli investimenti possono riguardare l'acquisto di beni materiali finalizzati, oltre alla produzione primaria agricola e alla trasformazione di prodotti agricoli, anche la produzione di legno, carta, vetro, prodotti cosmetici, prodotti chimici ed altri; tutte le forme di artigianato; servizi nelle zone rurali, quali ad esempio ambulatori veterinari,

centri di istruzione, manutenzione di impianti elettrici, case di cura, asili nido eccetera; turismo rurale; produzione e vendita di energia da fonti rinnovabili e molto altro.

Il contributo IPARD è soggetto ad approvazione da parte dell'Agenzia macedone per il sostegno dell'agricoltura e dello sviluppo rurale, sotto forma di contratto da stipulare prima di avviare le attività, e viene erogato ad investimento realizzato.

Programmi dell'Unione

La Macedonia può infine partecipare ai Programmi dell'UE, detti anche programmi "tematici" o "settoriali" poiché intervengono su specifici settori o temi. Tra i programmi più ricchi attualmente attivi, ai quali partecipa anche la Macedonia ci sono:

- HORIZON 2020: Programma quadro di ricerca e innovazione;
- COSME: Programma europeo per le PMI;
- LIFE+: Programma per l'ambiente e il clima;
- EUROPA CREATIVA: Programma dedicato al settore culturale e creativo;
- EUROPA PER I CITTADINI: Programma volto a sensibilizzare la memoria, alla storia e ai valori comuni dell'Unione europea, e a incoraggiare la partecipazione democratica e civica dei cittadini;
- ERASMUS +: Programma per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport;
- CAMBIAMENTO E INNOVAZIONE SOCIALE: Costituisce il nuovo programma UE per i settori dell'occupazione e degli affari sociali;
- SALUTE PER LA CRESCITA: Sostiene interventi volti a incoraggiare l'innovazione nel campo sanitario;
- TUTELA DEI CONSUMATORI: Sostiene progetti di tutela per i consumatori, oltre che finanziare programmi di informazione ed educazione;
- GIUSTIZIA: Sostiene azioni finalizzate a contribuire all'applicazione efficace della normativa UE nei settori della cooperazione giudiziaria in materia civile e penale;
- FISCUS: Fornisce sostegno alla cooperazione a livello doganale e fiscale all'interno dell'Unione.

Fonte:
www.ec.europa.eu

Agenzia ICE Skopje

Via Makedonija 33, Risticeva Palata apt. 6, 1000 Skopje, Macedonia

T +389 2 3296257, +389 2 3296261, F +389 2 3296260

E-mail: skopje@ice.it

Desk Centro Assistenza Balcani

T +389 2 3296256

E-mail: deskoskopje@ice.it